



LA FONTANA DEL VILLAGGIO



Mensile interno della Parrocchia Santuario di S. Biagio V. M. Piazza Garibaldi, Cardito (NA) Parrocchia della Diocesi di Aversa
Tel. e Fax 081 8316158 E-mail: parrocchiasbiagio@libero.it Sito web: www.santuariosanbiagio.it
Anno XIV - N° 131 Domenica 25 Ottobre 2015

Verso GMG Cracovia 2016

Cari giovani, continuiamo il nostro pellegrinaggio spirituale verso Cracovia, dove nel luglio 2016 si terrà la prossima edizione internazionale della Giornata Mondiale della Gioventù. Come guida del nostro cammino abbiamo scelto le Beatitudini evangeliche. L'anno scorso abbiamo riflettuto sulla Beatitudine dei poveri in spirito, inserita nel contesto più ampio del "discorso della montagna". Abbiamo scoperto insieme il significato rivoluzionario delle Beatitudini e il forte richiamo di Gesù a lanciarsi con coraggio nell'avventura della ricerca della felicità. Quest'anno rifletteremo sulla sesta Beatitudine: «Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio» (Mt 5,8).....

«Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio» (Mt 5,8). Cari giovani, come vedete, questa Beatitudine tocca molto da vicino la vostra esistenza ed è una garanzia della vostra felicità. Perciò vi ripeto ancora una volta: abbiate il coraggio di essere felici!



La Giornata Mondiale della Gioventù di quest'anno conduce all'ultima tappa del cammino di preparazione verso il prossimo grande appuntamento mondiale dei giovani a Cracovia, nel 2016. Proprio trent'anni fa san Giovanni Paolo II istituì nella Chiesa le Giornate Mondiali della Gioventù. Questo pellegrinaggio giovanile attraverso i continenti sotto la guida del Successore di Pietro è stata veramente un'iniziativa provvidenziale e profetica. Ringraziamo insieme il Signore per i preziosi frutti che essa ha portato nella vita di tanti giovani in tutto il pianeta! Quante scoperte importanti, soprattutto quella di Cristo Via, Verità e Vita, e della Chiesa come una grande e accogliente famiglia! Quanti cambiamenti di vita, quante scelte vocazionali sono scaturiti da questi raduni! Il santo Pontefice, Patrono delle GMG, interceda per il nostro pellegrinaggio verso la sua Cracovia. E lo sguardo materno della Beata Vergine Maria, la piena di grazia, tutta bella e tutta pura, ci accompagni in questo cammino.

(Dal discorso di Papa Francesco per la GMG 2016)

INIZIA L'ACR 2015-2016

L'ACR è una speciale esperienza di Chiesa che nasce, vive e cresce all'interno della comunità parrocchiale e che, attraverso originali iniziative di fraternità ed esperienze comunitarie rispondenti all'età, dona a ogni ragazzo la possibilità di incontrare personalmente il Signore Gesù.

L'ACR è nata dall'Azione Cattolica nel 1969, per valorizzare il ruolo dei più piccoli nella Chiesa. Da allora moltissimi bambini e ragazzi hanno dato vita di giorno in giorno all'ACR, trovando nei suoi gruppi un ambiente adatto a favorire la crescita e l'amicizia con tanti coetanei. Anche nella nostra parrocchia di Annone Veneto moltissimi ragazzi hanno trovato il luogo grazie al quale esprime se stessi e l'appartenenza alla Chiesa, accompagnati dagli educatori.

Un cammino che vuole introdurre i ragazzi all'incontro personale con Gesù facendo esperienza viva e concreta della comunità cristiana. Il percorso formativo, che vede i ragazzi protagonisti del loro cammino di crescita, è un itinerario di iniziazione alla vita cristiana che parte dalla realtà quotidiana dei ragazzi e cerca di leggerla e interpretarla alla luce della Parola di Dio.

L'ACR li guarda per ciò che sono oggi e non in funzione di quello che saranno domani, accompagnandoli a vivere in pienezza questa stagione della vita legata alla scoperta del mondo e alla crescita della persona. Dai 6 ai 14 anni, con percorsi adatti a ciascuna fascia di età, i bambini e i ragazzi si incontrano settimanalmente in gruppo dove vivono attività ricche e coinvolgenti.

L'ACR propone un cammino che vuole introdurre i ragazzi all'incontro personale con Gesù facendo esperienza viva e concreta della comunità cristiana. Il percorso formativo, che vede i ragazzi protagonisti del loro cammino di crescita, è un itinerario di iniziazione alla vita cristiana che parte dalla realtà quotidiana dei ragazzi e cerca di leggerla e interpretarla alla luce della Parola di Dio.
(da Internet)

PREGHIERA DELL'EDUCATORE

Chiamato ad annunciare la tua Parola, aiutami, Signore, a vivere di Te, e a essere strumento della tua pace.

Assistimi con la tua luce, perché i ragazzi che la comunità mi ha affidato trovino in me un testimone credibile del Vangelo.

Toccami il cuore e rendimi trasparente la vita, perché le parole, quando veicolano la tua, non suonino false sulle mie labbra.

Esercita su di me un fascino così potente, che, prima ancora dei miei ragazzi, io abbia a pensare come Te, ad amare la gente come Te a giudicare la storia come Te.

Concedimi il gaudio di lavorare in comunione, e inondami di tristezza ogni volta che, isolandomi dagli altri, pretendo di fare la mia corsa da solo.

Ho paura, Signore, della mia povertà.

Regalami, perciò, il conforto di veder crescere i miei ragazzi nella conoscenza e nel servizio di Te.

Fammi silenzio per udirli. Fammi ombra per seguirli. Fammi sosta per attenderli. Fammi vento per scuoterli. Fammi soglia per accoglierli.

Infondi in me una grande passione per la Verità, e impediscimi di parlare in tuo nome se prima non ti ho consultato con lo studio e non ho tribolato nella ricerca.

Salvami dalla presunzione di sapere tutto, dall'arroganza di chi non ammette dubbi; dalla durezza di chi non tollera ritardi; dal rigore di chi non perdona debolezze; dall'ipocrisia di chi salva i principi e uccide le persone.

Trasportami, dal Tabor della contemplazione, alla pianura dell'impegno quotidiano. E se l'azione inaridirà la mia vita, riconducimi sulla montagna del silenzio. Dalle alture scoprirò i segreti della "contemplatività", e il mio sguardo missionario arriverà più facilmente agli estremi confini della terra.

Affidami a tua Madre. Dammi la gioia di custodire i miei ragazzi come Lei custodì Giovanni. E quando, come Lei, anch'io sarò provato dal martirio, fa' che ogni tanto possa trovare riposo reclinando il capo sulla sua spalla. Amen.

Pag. 2

Don Tonino Bello

(da Internet)





CARITAS PARROCCHIALE



Ecco un nuovo anno pastorale che ci apprestiamo a vivere e, come ogni nuovo anno anche questo è un grande dono che viene affidato dal Signore alle nostre mani perché possa essere abbondante di frutti di carità e di vita nuova per ogni uomo.

Papa Francesco ha voluto che in questo tempo si celebri l'Anno Santo della Misericordia.

Come ben sapete quest'Anno Giubilare, si aprirà l'8 Dicembre, Solennità dell'Immacolata Concezione della Vergine Maria, e si chiuderà il 26 Novembre 2016, Solennità di Cristo re dell'Universo.

E', quest'anno giubilare, un' intuizione profetica di Papa Francesco che vuole «La Chiesa... come un "ospedale da campo". Una Chiesa chiamata a curare le ferite, tante ferite! Tante ferite!».

Una Chiesa capace di piegarsi su ogni uomo senza timore di contagiarsi; una Chiesa che accoglie ogni peccatore e tutti coloro che hanno bisogno di salvezza.

Papa Francesco insiste sulla doverosa "prossimità", sulla vicinanza, sul farsi prossimo alla carne del fratello, che è carne umana, di uomini e donne piagati dalla sofferenza e dal peccato, bisognosi di qualcuno che si prenda cura di loro. Ma a nessuno di noi sfugge che questo è semplicemente lo stile di Gesù nel Vangelo.

Vivere quest'anno giubilare della misericordia come già indicava il Concilio Vaticano II nella Gaudium et Spes al n° 1: "Le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo, e nulla vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore. La loro comunità, infatti, è composta di uomini i quali, riuniti insieme nel Cristo, sono guidati dallo Spirito Santo nel loro pellegrinaggio verso il regno del Padre, ed hanno ricevuto un messaggio di salvezza da proporre a tutti.

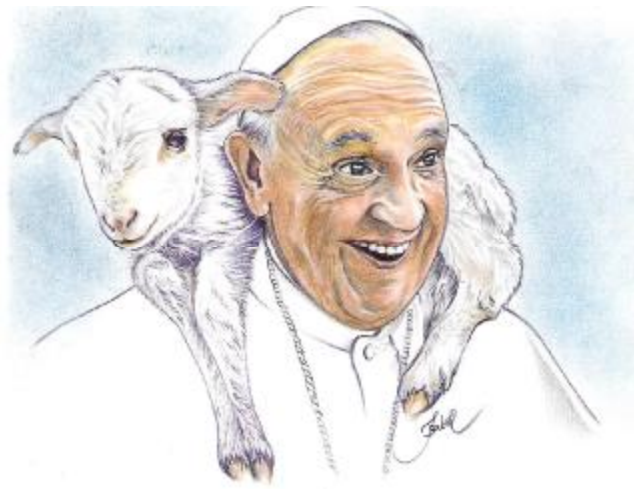
Perciò la comunità dei cristiani si sente realmente e intimamente solidale con il genere umano e con la sua storia.

Quando la misericordia, l'amore di Cristo Crocifisso e Risorto, fa breccia nel nostro cuore allora sperimentiamo nella semplicità della vita quotidiana che *Nulla è impossibile a Dio*.

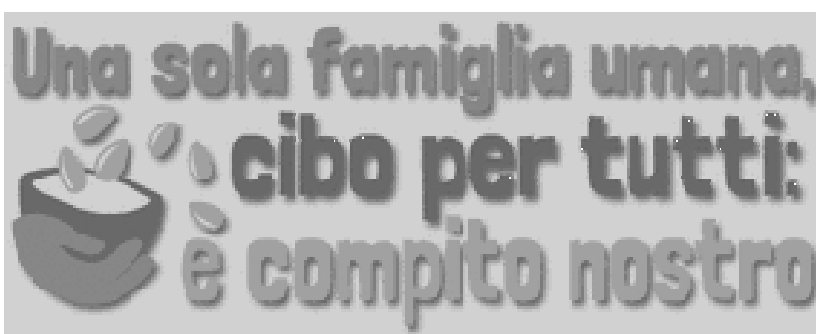
La misericordia di Dio, che passa anche attraverso le nostre fragili e deboli mani, è veramente il farmaco che può ridare forza e luce a questa nostra umanità. *Misericordia io voglio e non sacrificio*: significa imparare a guardare alla realtà del mondo con gli occhi di Dio, cominciando ad assumerci le nostre responsabilità di discepoli di Cristo risorto.

Misericordia io voglio e non sacrifici significa credere fermamente che un mondo migliore è possibile; che è possibile costruire quella "civiltà dell'amore", secondo la felice espressione del Beato Paolo VI.

Il Signore ci doni un cammino ecclesiale alla luce della Sua Misericordia dove ciascuno, specie i più poveri, possano sperimentare il sorprendente dono del Bello, del Buono, del Vero, che è la Misericordia, che è Cristo Signore.



Caritas Italiana è presente all'evento di Expo Milano 2015, in svolgimento dal 1 maggio al 31 ottobre 2015 sul tema "Nutrire il pianeta. Energia per la vita". Il senso di questa presenza è riassunta dal titolo-slogan scelto per accompagnare l'intera azione in Expo: "Dividere per moltiplicare".



Attraverso il cibo infatti, che l'umanità produce, trasforma e assimila, si esprimono le diverse identità e culture in tutte le loro dimensioni. Nelle Scritture il cibo come simbolo è un tema che ritorna con grande frequenza, e in esse in più punti si invita alla condivisione del cibo nel quotidiano, perché la promessa del banchetto universale finale si compia.

Caritas sarà dunque in Expo per ricordare che nel disegno primordiale di Dio non esisteva la fame, ma l'abbondanza di frutti del Creato. Purtroppo, però, nella storia l'opera dell'uomo non è andata sempre in questa direzione.

All'origine dell'assenza del cibo, vi è una cultura dello sfruttamento, che ha

portato tra i popoli la fame.

Tenendo presente tutto questo, la famiglia Caritas porterà a Milano le tante esperienze di Caritas (nazionali, diocesane, locali) che in ogni parte del mondo lavorano, ogni giorno, per "nutrire il pianeta" dei poveri.

E proporrà gli esiti della campagna mondiale "Una sola famiglia umana. Cibo per tutti", lanciata ormai più di un anno fa sui temi dell'accesso al cibo e del diritto all'alimentazione per tutti.



L'adozione familiare = pane spezzato

Oggi, questo segno di carità verso il prossimo, continua nella nostra comunità, ma sono pochissime le persone che, mensilmente, versano la modesta somma di euro 5.00: gesto di carità verso chi bussa alla porta e al cuore della nostra famiglia parrocchiale. Pur conoscendo le difficoltà economiche che investono la famiglia italiana, vogliamo sempre lanciare un caloroso invito: chi può e vuole, sono solo cinque euro al mese, apra il suo cuore. Molte persone vivono in un disagio totale. Perché non dare un aiuto concreto?

GRAZIE e che Dio vi benedica.
I vostri Sacerdoti

Prima Testimonianza

Posso testimoniare che come si dice in gergo mi ha tirato per i capelli il Signore! All'inizio prendevo parte alle preghiere della Comunità Maria solo per accontentare la mia fidanzata, ma in realtà è come se ci fosse solo la mia presenza fisica. Ero un grande bestemmiatore e anche per le piccole cose mi risultava facile bestemmiare e pronunciare parolacce! Ma i tempi non sono i nostri ma del Signore ed infatti pian piano ho sentito nel cuore che partecipare alla preghiera non era più per rendere felice la mia fidanzata ma era un desiderio che ho iniziato a coltivare! Ho iniziato a fare di tutto per essere in orario agli incontri settimanali e ho capito che il Signore poteva fare qualcosa per aiutarmi e starmi vicino. In un periodo della mia giovane età, sono sprofondato nell'abisso, il lavoro andava male, ero sempre scontroso con tutti e mi bastava poco per litigare con chiunque! Tutto è cambiato quando ho partecipato all'incontro regionale della Comunità Maria! L'assemblea pregava, vedevo i responsabili avvicinarsi ad altri fratelli per pregare ma non verso di me. Nel mio cuore desideravo fortemente ricevere una preghiera perché sentivo il bisogno di liberarmi e mi chiedevo come mai nessuno mi considerava! Ma proprio durante la preghiera comunitaria, un fratello di Ginosa annunciò che c'erano delle persone che desiderano ricevere una preghiera personale ma il Signore gli diceva che era Lui stesso ad imporre le mani sul loro capo. In quel momento sentii un fuoco che invadeva tutta la mia persona e mi liberai con un mare di lacrime. Successivamente i fratelli si avvicinarono per pregare e consolidai la mia liberazione, e ho sentito che il Signore mi aveva sempre tenuto in custodia e sempre si sarebbe preso cura di me! La mia vita è cambiata in meglio e non sono più la persona che ero prima di avvicinarmi a questo cammino. Sono certo che il Signore ha ancora tanto lavoro per me e io sono disposto a seguirlo con tutta la mia vita! Sono pronto a servire la Comunità Maria con l'umiltà di Maria! Ah dimenticavo, la mia situazione lavorativa va molto meglio! Grazie Gesù!

Vincenzo Pirone

Seconda Testimonianza

Mi chiamo Giovanna e frequento la Comunità Maria sia di Cardito che di Frattamaggiore, e grazie ad essa sono riuscita a superare un momento difficile della mia vita! Tutto ha avuto inizio durante una relazione al quanto

travagliata con una persona che inizialmente sembrava serena e che poi invece si è rivelata una persona diversa in grado di rendermi la vita impossibile. Nonostante ciò io non riuscivo a separarmene perché era diventato tutto per me. Ma proprio nel periodo in cui le cose andavano più male, conobbi la Comunità Maria e iniziai a parteciparvi anche se non assiduamente. Una notte sognai la Madonna che mi prendeva per mano e mi conduceva in una tenda grande dove c'erano tante persone che pregavano e mi disse: "Mio figlio Gesù ti ha scelto come sua figlia prediletta e questo sarà il tuo posto" in quel momento non compresi quelle parole e non capivo che luogo era quello sognato. Dopo l'ennesima litigata trovai il coraggio di lasciare questa persona ma mi sentivo ugualmente sprofondare nella depressione, le mie angosce aumentavano e mi portavano a pensare al suicidio. Fu allora che non so come decisi di partecipare a pieno alla Comunità Maria e presi parte al convegno nazionale in Fiuggi. Appena arrivata a Fiuggi mi ritrovai dinanzi quella stessa tenda che avevo sognato. Quando ero immersa nella preghiera, tante erano le battaglie interiori ed ero divisa tra il bene e il male. Ebbi il coraggio di raccontare la mia esperienza ai responsabili che subito mi ricordarono nelle loro preghiere. Ringrazio Dio per loro e per ogni fratello che ho avuto accanto e che mi ha sostenuto con la preghiera. Presi parte ad un altro convegno in cui la profezia era "Maria serbava tutte queste cose meditando nel suo cuore". Il giorno prima pregavo tanto affinché il Signore guarisse la mia vita. Durante una preghiera di liberazione, gridai con tutte le mie forze "Dio non mi abbandonare fa che il Tuo sangue guarisca la mia vita" proprio mentre pronunciavo queste parole mi sentii sprofondare in un pozzo nero e all'improvviso mi sentii afferrare da una mano che mi tirava dal buio e vidi una grande luce ed in quel momento sentii spezzare le mie catene dell'oppressione! Il giorno dopo il mio cuore era ancora triste e non mi sentivo del tutto guarita. Prima che iniziasse la preghiera comunitaria mi recai alla sala dove era esposto il Santissimo Sacramento dell'Eucarestia, perché sentivo il bisogno di raccogliermi da sola in preghiera. C'erano diverse persone che pregavano e appoggiai la mia mano sul sacramento e rivolsi a Dio queste parole: "Gesù sono stanca della vita" e in quell'istante sentii la mia mano tremare come invasa da un fuoco ardente. Pensavo fosse qualcosa visibile agli occhi delle altre persone che erano lì a pregare ed invece era qualcosa di speciale che stava avvenendo tra me e Dio! Per la prima volta ascoltai la voce del Signore dentro me che mi disse: "Figlia mia nelle tue sofferenze io sono stato sempre con te! Tu che mi cerchi ecco questo è il mio

cuore che batte nelle tue mani! Io il tuo Dio ho guarito la tua vita e ti farò come Pietro pescatore di uomini, ora va e annuncia che io son vivo e che ho compiuto prodigi nella tua vita!". Io mi alzai e in preda allo stupore dissi a Gesù vado perché inizia la preghiera ma mi sentivo una nuova creatura e proprio nella preghiera comunitaria, una sorella annunciò che una ragazza che viveva nelle sofferenze ed aveva lo spirito della morte, era stata guarita da Dio che aveva invaso il cuore da un fuoco ardente! Lì sono nata per la seconda volta! Quando rientrai

nel mio paese, tutti quelli che mi conoscevano videro nei miei occhi una luce nuova e viva, un sorriso che prima non avevo! Mi chiedevano a cosa era dovuto questo cambiamento ed io rispondevo che avevo incontrato Gesù che aveva compiuto grandi meraviglie nella mia vita! Da quel momento ad ogni persona annuncio la Sua parola affinché loro possano sperimentare il Suo amore! Ora dico che la mia vita appartiene a Dio e senza di Lui nulla ha senso!

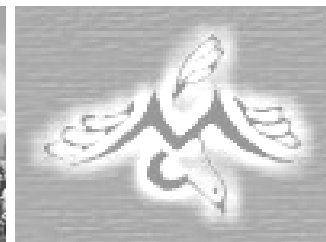
Giovanna

La Comunità Maria di Cardito si riunisce:

Parrocchia Santuario di S. Biagio, Cardito, ogni martedì sera dopo la S.Messa
Parrocchia di S. Antonio in Frattamaggiore, ogni mercoledì alle 18.30
Cappella dell'Immacolata (Osp.Santobono), ogni lunedì alle 18.00
Parrocchia S. Maria della Sperlonga in Casolla, ogni sabato alle 18.30
Parrocchia di Maria SS Annunziata, Arzano, ogni sabato alle 17.00.

Ogni Comunità è frutto dell'amore di Dio.

Partecipa anche tu, affinché anche il tuo cuore possa sperimentare la gioia piena nel Signore.



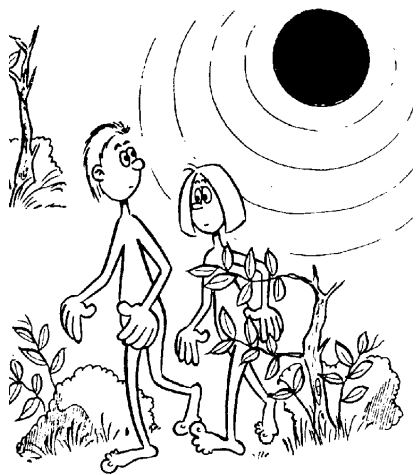
C
O
M
U
N
I
T
À
M
A
R
I
A

del
Rinnovamento
Carismatico
Cattolico

.Maschio e femmina Dio li creò.

Il mese di ottobre ha visto lo svolgimento del Sinodo ordinario dei vescovi sulla famiglia.

Si tratta di un evento importantissimo dal momento che oggi la famiglia, fondata sul matrimonio di un uomo e una donna, è soggetta a fortissimi attacchi da parte di forze laiciste e lobby LGBT che vorrebbero assimilarla a tante altre forme di unione che



nulla hanno a che vedere con il progetto originario di Dio, con l'intento, nemmeno tanto implicito, di destrutturarla se non proprio distruggerla.

E' l'ultima trovata di Satana che, come ben sappiamo, da sempre vuole distruggere l'uomo, che egli non sopporta perché creatura di Dio e immagine di Dio. Guerre, omicidi e tante altre efferatezze, da sempre sono state le armi con cui il Maligno ha perseguito questo suo intento, ma oggi sta sferrando il suo "colpo da maestro"!

Egli sa che tutta l'umana convivenza si basa, da che mondo è mondo, sulla famiglia e che la solvibilità della famiglia comporterebbe la distruzione dell'umanità.

Satana, perciò, sta spingendo l'uomo a rifiutare il piano di vita che Dio gli ha affidato e con esso la custodia della fami-

glia e del creato. Un nuovo peccato originale o, se si preferisce, il protrarsi dello stesso nel tempo e nella storia. Ma la Chiesa è da sempre paladina della verità; come dire che, prima di distruggere l'uomo, Satana deve passare sul corpo della Chiesa.

Ed ecco, allora, che questo essere abietto, come credè sfiducia tra Adamo ed Eva verso Dio nel giardino dell'Eden, così oggi cerca di creare sfiducia nell'uomo verso la Chiesa, custode della verità e Voce di Cristo in terra.

E non è un caso se Satana, così come fece con Giuda all'atto in cui egli doveva tradire Gesù, sia entrato in un sacerdote il quale, proprio alla vigilia del Sinodo, ha dichiarato al mondo la sua omosessualità, spingendosi fino a presentare in un video il suo "fidanzato".

Il fatto è stato subito ripreso (o costruito?) "ad arte" dalla stampa laicista, la quale, alleata di Satana, sta cercando in tutti i modi di proporre al mondo l'immagine di una Chiesa divisa e pertanto debole e non più affidabile, nel tentativo di confondere le coscienze dei credenti.

Non ci fa meraviglia! Sappiamo che il Maligno sta diffondendo da tempo il suo fetore anche all'interno della Chiesa; il beato Paolo VI, il 29 giugno del 1972 ebbe a dire:

"Attraverso qualche fessura il fumo di Satana è entrato nella Chiesa". Sono le spie di Satana, i suoi emissari che si stanno intrufolando nella Chiesa di Cristo nel tentativo di demolirla dall'interno.

Ma per tutti valgono le parole di Gesù, per quanto possano fare: *Tu sei Pietro, Egli disse rivolgendosi a quello che sarebbe stato il suo vicario in terra, e su questa pietra edificherò la mia chiesa e le porte degli inferi non prevarranno contro di essa (Mt 16,18).*

Parlano, quindi, di un ala conservatrice della Chiesa contrapposta a quella progressista, quasi che la Chiesa stessa fosse un organismo "politico" e non spirituale. Quasi come se la verità seguisse le mode ed i costumi dei tempi senza considerare, invece, che essa li trascende, è al di sopra di essi, ed è eterna e immutabile nel tempo.

Si può discutere della prassi pastorale, cioè del modo in cui le anime vengono seguite e curate ed il Vangelo annunciato: essa necessariamente va adeguata ai tempi e alle culture, ma non si può mettere in discussione la dottrina, cioè quell'insieme di verità in cui tutta la Chiesa crede.

Queste verità vengono da Cristo, il quale è via, verità e vita, ed Egli stesso ci ha assicurato che il cielo e la terra passeranno ma le sue parole non passeranno mai. (Mt 24,35).

Dunque, cari, fratelli preghiamo il Signore perché mandi le sue schiere di angeli, con a capo san Michele, a liberare il mondo dai miasmi di Satana.

Preghiamo perché la Chiesa rimanga compatta e unita, sotto la guida del Papa, per combattere queste nuove terrificanti sfide.

Preghiamo perché Dio ci renda capaci, con la nostra genuina testimonianza, di mostrare al mondo la fragranza, la bellezza, il ruolo insostituibile nel mondo della famiglia cristiana fondata sull'amore fecondo e responsabilmente aperto alla vita, di un uomo e di una donna.

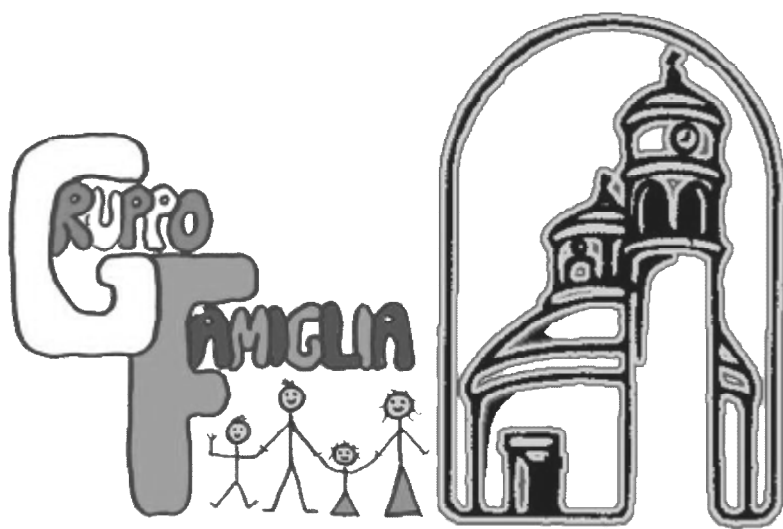


(mario)

Il Gruppo Famiglie.

Di fronte al dilagare di forze avverse che tentano di distruggere la famiglia fondata sull'unione feconda di un uomo e di una donna, affiancandole o sovrapponendole nuovi modelli di unione che nulla hanno a che vedere con il progetto originario di Dio sulla coppia, diventa urgente per le famiglie cristiane rispondere a queste sfide con la preghiera, innanzi tutto, e poi con una chiara testimonianza di vita coniugale che trovi stimoli ed energia nel Vangelo di Cristo. E' proprio in quest'ottica che, da tempo, opera nella nostra parrocchia il **Gruppo Famiglie**.

Esso vuole essere un luogo di crescita nella fede e nella spiritualità propria dello stato coniugale.



Un momento di apertura alla vita parrocchiale e comunitaria. Uno stimolo al servizio pastorale nella chiesa e all'impegno nella società civile.

La finalità principale del gruppo è la continua e progressiva presa di coscienza del **dono** e del **compito** propri del matrimonio cristiano e la promozione per le coppie e le famiglie della loro specifica **vita secondo lo Spirito**.

Il Gruppo si riunisce due volte al mese, tipicamente la seconda e la quarta domenica di ogni mese, dalle 19.30 alle 20.30, per incontri di formazione (al momento stiamo effettuando un cammino di conoscenza biblica).

Durante l'anno vengono effettuati due o tre ritiri di una giornata (di domenica) basati - finora - sulla testimonianza di altre coppie e sulla condivisione di esperienze.

A fine anno pastorale il gruppo effettua un campo-scuola quale momento di formazione, convivialità e aggregazione.

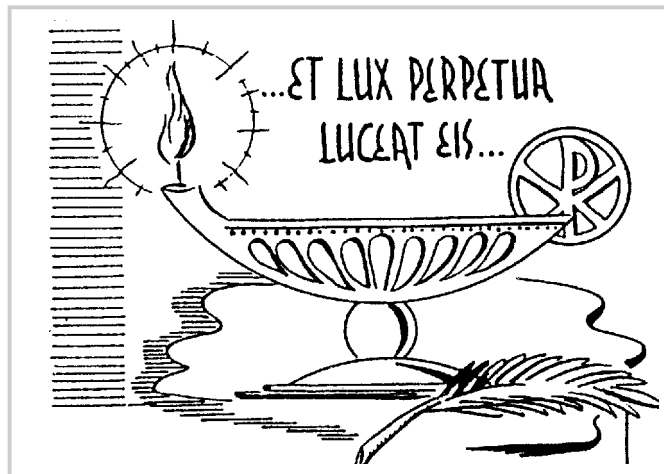
Il gruppo vorrebbe aprirsi ad altre coppie, specialmente quelle giovani, le quali, nel formarsi alla vita coniugale cristiana vissuta alla luce della Parola di Dio, possano, nello stesso tempo, portare il loro prezioso contributo in termini di idee innovative, entusiasmo e di coinvolgimento.

Per questo motivo invitiamo tutte le coppie interessate ad intraprendere questo cammino, che ne vogliano approfondire le finalità e le modalità, a prendere contatto con il diacono Mario Romis, presente in parrocchia tutte le sere.

Voglia il Signore benedire e rendere feconda l'attività del Gruppo Famiglie come pure di tutta la comunità di san Biagio V.M.

Commemorazione di tutti i fedeli defunti

Per il Messale romano è il 2 novembre il giorno della commemorazione di tutti i fedeli defunti. La preghiera per i morti appartiene alla più antica tradizione cristiana: il giorno seguente alla festa di



coloro che sono già entrati nella gloria di Dio, la nostra sollecitudine si rivolge verso quei fratelli e quelle sorelle che sono morti nella speranza della risurrezione, abbracciando tutti coloro di cui «solo il Signore conosce la fede».

Poiché però il 2 novembre è un giorno lavorativo, in molte comunità italiane è tradizione che una celebrazione per tutti i defunti si faccia nello stesso giorno di tutti i Santi, l'1 novembre.

Ai giorni nostri, poi, è frequente osservare che, mentre è notevolmente diminuita la presenza in chiesa alla celebrazione dei santi e alle stesse

messe di suffragio del 2 novembre, i cimiteri sono in genere molto affollati nel pomeriggio dell'1 novembre. La storia ci fornisce un aiuto al proposito.

È il culto dei defunti che ha fatto nascere il culto dei Santi (inizialmente: dei martiri della fede), di coloro che sono stati riconosciuti tali in modo ufficiale dalla Chiesa.

La festa di tutti i Santi, apparsa nel iv secolo, è stata fissata all'1 novembre nel ix secolo, mentre solo alla fine del x secolo la commemorazione dei fedeli defunti ha trovato posto al 2 novembre.

In questo contesto, e in armonia con la tradizione, sono molto opportune nei cimiteri la preghiera comunitaria e personale e la proclamazione del vangelo della risurrezione con l'annuncio convinto della speranza cristiana.

Testimonianza Venerdì 9 ottobre 2015

Una bella giornata di spiritualità nella nostra Parrocchia di San Biagio.

Venerdì 9 ottobre abbiamo vissuto momenti belli e intesi con lo Spirito Santo, sotto la guida di Padre Benedetto responsabile della Pastorale dell' opera dello Spirito Santo, il quale insieme ad altri componenti della famiglia religiosa è venuto a visitare i cenacoli di Preghiera, dedicati allo Spirito Santo, presenti nella Diocesi di Aversa.

Padre Benedetto con la sua preghiera e il suo carisma durante la catechesi ci ha fatto comprendere come fare per entrare nel cuore di Gesù, ha affrontato alcune tematiche significative che riguardano la nostra vita in Cristo come la conferma a lui, la lot-



Pag. 6

A tutti voi: grazie!

Vorrei rivolgere questa preghiera a tutti voi che avete lasciato questa nostra terra e ora siete nel misterioso silenzio di Dio. Grazie perché la vostra vita ha segnato la mia. Grazie per tutto quello che mi avete donato di bello e di grande.

Grazie per i gesti e le parole che mi avete regalato.

Grazie per il vostro amore,
presente per sempre nel mio cuore.
Grazie per la luce del vostro volto
e la limpidezza del vostro sguardo.

Grazie per tutto quello che ho potuto leggere
nel profondo dei vostri occhi.

Grazie per i sentieri percorsi insieme,
per le lunghe traversate, talvolta faticose e dure,
che abbiamo avuto la fortuna di affrontare insieme.

Grazie per il vostro lavoro,
la vostra pazienza e il vostro coraggio.

Grazie per le vostre risa e le vostre lacrime.

Grazie anche per le vostre esitazioni,
le paure e grazie anche per il vostro errare.

Grazie per tutti i dubbi e anche per gli sbagli.

Tutto questo fa parte della vita.

Il vostro posto è irrimediabilmente vuoto
e la vostra assenza mi fa male.

Mi mancate oggi e mi mancherete
ancor più domani...

Grazie di avermi dato il coraggio di andare
ancora avanti, diretto verso Colui
che mi attende sull'altra riva,
là dove ora voi conoscete
già la pace, l'amore e la gioia.

(Christine Reinbolt)



ta spirituale, la dinamica della tentazione, ma soprattutto alla pratica e alla fedeltà a quelli che vengono definiti come i capolavori dello Spirito Santo.

Non sono mancati momenti contemplativi come l'adorazione e la Santa Messa, presieduta S.E. Rev.ma Mons. Angelo Spiniello Vescovo della Diocesi di Aversa.

Si sono susseguiti momenti di preghiera, invocazioni a Maria Santissima, cenacolo allo Spirito Santo con canti e lodi a Gesù, al fine di far conoscere e glorificare lo Spirito Santo. E per tutto questo, ringrazio Gesù e quanti hanno collaborato con me per la riuscita di questo evento.

Maria Rosaria Riso

Celebrazioni, incontri, attività.

ORARIO SANTE MESSE

Giorni Festivi:

Ore 8.30-10.00-12.00-18.30

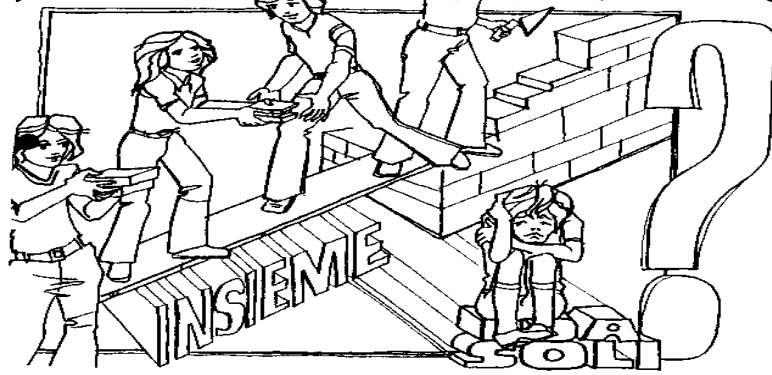
Giorni feriali: Ore 7.30-18.30

Il Sacramento del Battesimo

viene celebrato ogni prima e terza Domenica del mese.
(Vedi date ultima pagina)

L'ufficio parrocchiale riceve dal Lunedì al Venerdì dalle 17.00 alle ore 20.00

Vita nella Chiesa



INCONTRI DI PREGHIERA E DI CATECHESI

Ultimo Lunedì del mese:
La S. Messa Vespertina è per i fedeli defunti della Parrocchia.

Primo Lunedì del mese: Ore 17.45 incontro Gruppo di Preghiera di Fra Umile

Ogni Martedì, ore 17.45 gruppo preghiera San Giuseppe Moscati; dopo la messa vespertina Preghiera della Comunità Maria.

Mercoledì: Ore 17.45 Cenacolo dello Spirito Santo. Ore 19.30, Santo Rosario per uomini.

Giovedì: Alle ore 18.30 Celebrazione Eucaristica e, a seguire, Adorazione Eucaristica.

Venerdì: ore 17.45, preghiera della Divina Misericordia.

Sabato: alle ore 15.30, incontro ACR. Ore 17.00, Incontro Gruppo Ministranti. dalle ore 17.00 alle ore 18.00 incontro gruppo canti Fanciulli e Ragazzi.

Domenica: alle ore 10.00 Santa Messa per i fanciulli e ragazzi.

La **CORALE** si incontra ogni Lunedì e Venerdì alla 19.30

APOSTOLATO
DELLA
PREGHIERA

Intenzioni affidate all'AdP dal Santo Padre Novembre 2015

Universale: Perché sappiamo aprirci all'incontro personale e al dialogo con tutti, anche con chi ha convinzioni diverse dalle nostre.

Per l'evangelizzazione: Perché i pastori della Chiesa, amando profondamente il proprio gregge, possano accompagnarne il cammino e tenere viva la speranza.

AGENDA LITURGICA

Domenica 25 Ottobre: XXX del Tempo Ordinario

Domenica 1° Novembre: XXXI del Tempo Ordinario. TUTTI I SANTI. Solennità.

Lunedì 2 Novembre: Commemorazione di tutti i Fedeli Defunti

Venerdì 6 Novembre: 1° Venerdì del mese

Domenica 8 Novembre: XXXII del Tempo Ordinario

Domenica 15 Novembre: XXXIII del Tempo Ordinario

Domenica 22 Novembre: XXXIV del Tempo Ordinario. N.S. Gesù Cristo, Re dell'Universo. Solennità. Anniversario Ord. Sacerdotale del nostro Parroco Don Nicola (1986)

Domenica 29 Novembre: I Domenica di Avvento.

Domenica 6 Dicembre: II Domenica di Avvento. Festa Pnomastica del nostro Parroco Don Nicola.

Martedì 8 Dicembre: Solennità dell'Immacolata Concezione della B.V. Maria

Domenica 13 Dicembre: III Domenica di Avvento.

La Fontana del Villaggio

Mensile interno della Chiesa Parrocchiale

Santuario di S. Biagio V.M.

in Cardito, Diocesi di Aversa

Diretto dal Sac.

Nicola Mazzella, Parroco

Tel. e Fax 081 831 61 58

E.mail: parrocchiasbiagio@libero.it

Sito: www.santuariosanbiagio.it

Responsabile sito

sig. Antonio Capuozzo

Pagina face book:

Santuario San Biagio V.M. in Cardito

Impaginazione e grafica

a cura di Angelo Faiola

Anno XIV N° 131

Domenica 25 Ottobre 2015

Per contatti o quant'altro puoi scriverci mandando la tua posta elettronica a:

parrocchiasbiagio@libero.it oppure a angelo.faiola@fastwebnet.it

Pag. 7



I Sacramenti della nostra fede

Meraviglie di Dio nel tempo della Chiesa



Battesimo: La celebrazione del Battesimo avviene, a norma del Codice di Diritto Canonico, nella propria parrocchia.

I genitori e i padrini sono tenuti a frequentare l'incontro di catechesi il sabato antecedente la celebrazione.

Si ricorda che il Padrino o la Madrina, per poter esercitare tale ufficio, deve aver ricevuto necessariamente i Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana (Battesimo, Cresima, Eucarestia), abbia compiuto i 16 anni e non può essere il papà o la mamma del battezzando. Per ricevere questo Sacramento occorre fare richiesta in parrocchia almeno 15 giorni prima della celebrazione esibendo il certificato di nascita del battezzando e il certificato di idoneità del padrino o della madrina rilasciato dal proprio parroco.

Cresima: Come per il Battesimo, anche questo Sacramento deve essere ricevuto nella propria parrocchia dopo aver frequentato un cammino di fede. Si ricorda che in nessun caso si potrà autorizzare la celebrazione della Cresima fuori Diocesi né fuori dell'ambito parrocchiale. Il padrino e/o la madrina, per poter esercitare tale ufficio, devono aver ricevuto necessariamente i sacramenti dell'Iniziazione cristiana (Battesimo, Cresima, Eucarestia).

Eucarestia: La preparazione per questo Sacramento avviene in due anni. In Parrocchia gli incontri di preparazione al sacramento.

Confessione: Il sacerdote è a disposizione ogni giorno di pomeriggio, ore 17.00-20.00

Unzione degli infermi: "Chi è malato, chiami a sé i presbiteri della Chiesa e preghino su di lui, dopo averlo unto con l'olio, nel nome del Signore. E la preghiera fatta con fede salverà il malato: il Signore lo rialzerà e, se ha commesso peccati, gli saranno perdonati"(Gc 5, 14-15). Questo è il Sacramento di chi sperimenta le difficoltà inerenti allo stato di malattia grave o alla vecchiaia.(CatechismoChiesaCattolica,1527).

Per questo invitiamo a segnalare in Parrocchia eventuali ammalati per consentire vicino loro la presenza del sacerdote e poter ricevere l'Eucarestia a domicilio ogni Domenica mattina.

Ordine Sacro: Se vivi nel tuo cuore la grande gioia di sentirti chiamato da Cristo a servirlo totalmente, *non aver paura di rispondere Gli SI*. Il mondo ha bisogno di sacerdoti e di persone consacrate a Dio. Apri il tuo cuore ai sacerdoti della tua parrocchia, ti sapranno consigliare e aiutare nella tua scelta.

Matrimonio: Per poter far cogliere la bellezza e la gioia del Sacramento del Matrimonio *ecco gli incontri di catechesi*, momento di grazia per celebrare consapevolmente questo Sacramento. La parrocchia organizza ogni anno corsi di preparazione a questo Sacramento.

Le date per la Celebrazione del Battesimo Anno 2015

Novembre 8 e 22; Dicembre 6 e 20

Anno 2016

10 e 24 Gennaio; 7 e 21 Febbraio; 6 e 26(Veglia Pasquale) Marzo; 3 e 17 Aprile; 8 e 22 Maggio; 5 e 19 Giugno; 3 e 17 Luglio; 7 e 21 Agosto; 4 e 18 Settembre; 2 e 16 Ottobre; 6 e 20 Novembre; 4 e 18 Dicembre.

Incontro di catechesi il Venerdì prima della celebrazione alle ore 18.00

EUCARESTIA(Prima Comunione-Anno 2016)

Domenica 29 Maggio;

Domenica 12, Sabato 18 e Domenica 26 Giugno

Domenica 11 e 25 Settembre

Corsi Matrimonio

1° Corso dal 7 Nov. Al 19 Dic

2° Corso dal 9 Gen al 27 Feb 2016

Corsi Cresima

Giovani: 14 Novembre ore 19.30; **Adulti:** 14 Novembre ore 19.30; **Giovanissimi:** 14 Novembre ore 18.00. **La CONFERMAZIONE o CRESIMA** sarà celebrata Lunedì 9 Maggio alle ore 18.30

Incontri Genitori Prime Comunioni: 1° e 2° Anno: 20 Nov. Ore 19.00;

22 Gen. 2016 ore 19.00; 18 Marzo ore 19.00; 22 Aprile ore 19.00.

2° Anno (Organizzativo) 8 Febbraio ore 19.30

"Tu sei un Dio in cerca dell'uomo. Tu, che per amore ci hai creato e per amore ci hai inviato Tuo Figlio, ci visiti ancora sui sentieri della vita e della storia con i sacramenti, segni della Tua presenza". (Bruno Forte, Vescovo)

Battezzati in Cristo Gesù Giugno-Settembre 2015

Cennamo Anna; Lepre Alessandro; Russo Pasquale; Angelino Anna; Bencivenga MarjaChiara; Emiliano Chloe; Largo Sophia WandaMaria; Papa Tommaso; Borghesio AnnaChiara; Di Micco Mattia; Marzano Neto Armando; De Vita Daniel; Cifariello Dario; Cifariello Pasquale; Pasquariello Anna-Maria; Falco Luigi; Belisario Alicia; Esposito Padricelli Giada, Maria



Sposati in Cristo Gesù Settembre 2015



Aletto Alessandro con Galasso Carmela; Natale Pietro con Bellissimo Jessica; Pecchia Giovanni con D'Agostino Anna Lisa; Di Micco Luigi con Russo Carmela; Falco Giuseppe con Tancredi Immacolatanunzia; Palmieri Armando con Troisi Carmela; Vizzo Vincenzo con Campanile Maria; Capasso Pasquale con Gambino Mariangela; Capelle Domenico con Capasso Francesca; Largo Giuseppe con Lupò Carmela; Dentale Ciro con Falco Maria Luisa; Falco Babele Gennaro con Di Micco Carmela; Sodano Francesco con Riccio Chiara.

"Chi crede in me, anche se muore, vivrà"

Defunti Giugno-Settembre 2015

Saccoccio Elena; Scotti Vincenzo; De Michele Rosa; Sellitto Pietro; Vetrano Grazia; Palmieri Andrea; Di Micco Vittorio; Riccio MariaRosa; Di Raffaele Angela; Bruno Vincenzo; Pecoraro Cataldo; Di Micco Vincenza; Mascolo Nicola; Ragno Domenico; Mormile Lucia; Mennillo Maria;

Falco Bernardo; Vivace Maria; Esposito Flora; Sellitto Alfredo.

